



Roma, 28 Dicembre 2016

Alle Segreterie Territoriali FP CGIL  
con preghiera di trasmissione  
alle delegate e ai delegati FP CGIL MIUR

### **Contrattazione del 28 dicembre: nuovo pre accordo sulle progressioni economiche**

Care compagne e cari compagni

Oggi siamo stato convocati al tavolo nazionale e l'Amministrazione ci ha sottoposto un pre accordo programmatico sulle progressioni economiche 2017. L'accordo impegna la parte residua del FUA parte fissa (990 mila euro circa) e consente la progressione per 660 circa passaggi (circa il 60% dei lavoratori esclusi dalle progressioni 2016). Noi abbiamo ritenuto di sottoscrivere questo accordo sulla base delle seguenti motivazioni:

non saremo certo noi ad impedire ulteriori progressioni economiche del personale e l'accordo programmatico, che vi gireremo non appena ce lo trasmetteranno, non implica una condivisione dei criteri. Al riguardo anzi prendiamo per buona la dichiarazione del DG Greco di disponibilità ad una modifica dei criteri concordati nel 2016. A noi non è bastato ed abbiamo ottenuto una dichiarazione congiunta circa la possibilità di recuperare somme nella parte certa del FUA 2017, in particolare le risorse utilizzate nel passato per le riqualificazioni e riottenibili a seguito dei pensionamenti dei dipendenti che ne hanno beneficiato in passato. Quindi pensiamo che entro il 2018, con queste nuove risorse, si possa garantire il passaggio economico a tutto il personale. Quanto sopra fermo restando che noi non sottoscriveremo in ogni caso accordi che contengano clausole penalizzanti per i lavoratori.

La pubblicazione delle graduatorie 2016 avverrà entro il 30 dicembre, che è l'ultimo giorno utile per garantire efficacia a quell'accordo.

Naturalmente all'Amministrazione abbiamo rappresentato tutte le numerose incongruenze che si sono verificate nel 2016, a partire dall'utilizzo di criteri, come le valutazioni individuali, imposti solo al tavolo del MIUR, per finire alla questione degli incarichi, che ha prodotto da sola la gran parte dei reclami (circa 1500) inviati a seguito della prima pubblicazione.

Abbiamo peraltro ricordato all'amministrazione che ancora si deve chiudere l'accordo su FUA 2016, anticipando anche in questo caso l'esigenza che i vecchi criteri di distribuzione del FUA vengano radicalmente rivisti, sia per l'ormai quasi irrilevanza delle risorse disponibili che per l'evidente inefficacia di un sistema basato su una valutazione non valutazione che espone molto i lavoratori all'arbitrio dei dirigenti, con le pesanti ricadute che abbiamo purtroppo verificato sulle progressioni economiche del personale.

Abbiamo inoltre rappresentato la nostra grande insoddisfazione per la qualità delle relazioni sindacali, in particolare per il continuo ignorare le note sindacali inviate all'amministrazione, tutte rimaste inevase. Un comportamento inaccettabile, così come ci è parsa ancora più inaccettabile la sorpresa della controparte, che ci ha chiesto il rinvio delle note. Come dire: o le note non sono arrivate sul tavolo dei dirigenti oppure non sono state nemmeno lette. In entrambi i casi ci pare emblematico il livello di rispetto per le Organizzazioni Sindacali.

Abbiamo inoltre chiesto chiarimenti sul piano occupazionale del MIUR e ancora una volta abbiamo avuto risposte vaghe e insoddisfacenti. Ci è stato detto che sono ancora in corso le mobilità dagli enti soppressi e quindi non sono in grado di quantificare le risorse di budget disponibili per le assunzioni dall'esterno (comprese le trasformazioni dei part time). Anche in questo caso ci pare che siamo al gatto che si morde la coda: dal nostro punto di vista il MIUR può procedere da subito ed abbiamo ricordato che esiste un Decreto della Funzione Pubblica che autorizza gli scorrimenti in altre amministrazioni e che contiene una clausola che tiene aperta questa possibilità per altre amministrazioni entro aprile 2017. In ogni caso abbiamo chiesto e ottenuto una riunione specifica sulla problematica, riunione che si terrà il giorno 11 gennaio, e nel merito abbiamo chiesto una quantificazione delle risorse derivanti dai budget assunzionali accantonati sulla base delle percentuali di turn over e una quantificazione degli ulteriori possibili passaggi di mobilità dagli enti soppressi. Sulla base di questi dati valuteremo gli impegni che l'Amministrazione saprà assumere, e che certo saranno tema politico del prossimo confronto con la Ministra Fedeli, confronto che abbiamo sollecitato, considerato che allo stato nessun segnale è prevenuto al riguardo dalla nuova parte politica. Lo diciamo senza amore per la polemica, ma vogliamo ricordare al Ministro Fedeli che il Ministero non è fatto solo dalla Scuola, che naturalmente ha tutte le priorità, ma anche dal personale amministrativo che oggi si trova in gravissime ambasce a garantire il funzionamento dei servizi.

Nella riunione del 11 gennaio abbiamo chiesto inoltre che venga inserito il tema della mobilità volontaria interna, un altro tema del tutto trascurato malgrado gli impegni a suo tempo assunti, unitamente alla famosa questione dell'utilizzo dei fondi europei per il personale, che in verità a noi appare come un'araba fenice, vista l'assenza di qualunque iniziativa al riguardo.

Su tutti questi temi vi terremo costantemente aggiornati.

Cogliamo l'occasione infine per un augurio sentito di un felice e sereno anno 2017 a tutti i lavoratori e le loro famiglie.

Cari saluti  
Claudio Meloni  
FP CGIL Nazionale